



POLISTUDIO

SICUREZZA ANTINCENDIO

Rischio basso

Rischio medio

Rischio

CORSO ANTINCENDIO

DIMOSTRATIVO





VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI INCENDIO D.M. 10/09/2008

RISCHIO	UTILIZZO	TEMPO MAX DI EVACUAZIONE	LUNGHEZZA (m)
ELEVATO	particolare	1'	15
	normale		
MEDIO	particolare	3'	30
	normale		
BASSO	particolare	5'	45
	normale		

Qualora si abbiano percorsi di uscita in un'unica direzione (cul de sac) non dovranno essere superate le lunghezze di percorso indicate a lato

RISCHIO	UTILIZZO	TEMPO MAX DI EVACUAZIONE	LUNGHEZZA (m)
ELEVATO	particolare	30"	6
	normale		15
MEDIO	particolare	1'	9
	normale		30
BASSO	particolare	3'	12
	normale		45

Qualora si abbiano percorsi di uscita in un'unica direzione (cul de sac) non dovranno essere superate le lunghezze di percorso indicate a lato

DIMOSTRATIVO

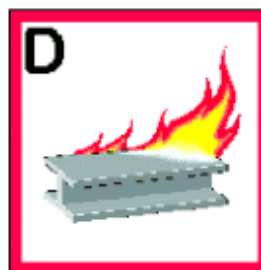
Il "particolare" si intende:

luogo frequentato da pubblico; luogo frequentato da persone diversamente abili o equivalenti; deposito o luogo dove si manipolano materiali infiammabili



CLASSI DI FUOCO

- Gli incendi vengono distinti in quattro classi principali, secondo lo stato fisico dei materiali che bruciano, con una ulteriore categoria che tiene conto di particolari caratteristiche degli incendi di natura elettrica.



DIMOSTRATIVO



AZIONE ED IDONEITA' DEGLI ESTINGUENTI

ESTINGUENTE	AZIONE ESPLETATA				
	SOLIDI	LIQUIDI	GAS	POLVERI METALLI	ORIGINE ELETTRICA
					
ACQUA					
SCHIUMA					
ANIDRIDE CARBONICA					
POLVERE					
IDROALCOHOLICI					

	EFFETTO BUONO
	EFFETTO MEDIOCRE
	EFFETTO SCARSO
	INADATTO
	VIETATO

DIMOSTRATIVO

* Efficace, se si tratta di polvere speciale, idonea a spegnere quel tipo di materiale.



ESTINTORI PORTATILI compo





RETI IDRICHE ANTINCENDIO

Tipi d'impianto

AD UMIDO: tutto l'impianto è permanentemente in pressione: è il sistema più rapido e si può applicare in tutti gli ambienti in cui non esiste rischio di gelo.

A SECCO: la parte d'impianto che si sviluppa in ambienti soggetti a gelo, è riempita d'aria in pressione: al momento dell'intervento una valvola apre il sistema e si compie il riempimento delle colonne con acqua.

ALTERNATIVI: esistono anche impianti a secco nei mesi freddi e ad umido nei mesi caldi.

A PRESIONE DIFFERENZIALE: sono dotati di dispositivo che differisce la pressione in modo da escludere i falsi - allarmi.

A PORTATA RAPIDA: impianti con sprinklers aperti alimentati da valvole ad apertura rapida in grado di fornire rapidamente grosse portate.

DIMOSTRATIVO



ILLUMINAZIONE DI SICUREZZA

L'impianto di illuminazione di Sicurezza deve essere, in caso di mancata erogazione di energia elettrica e quindi di luce artificiale, una illuminazione di emergenza che permetterà di evacuare in sicurezza i locali (intensità minima di illuminazione 5 lux). Devono pertanto essere illuminate le indicazioni delle porte e uscite di sicurezza, i segnali indicanti

le vie di uscita nei corridoi e tutte le aree in cui è necessario intervenire per raggiungere l'uscita verso luogo sicuro.

DIMOSTRATIVO





GESTIONE DELL'EMERGENZA: esempio di schema di intervento





SEGNALETICA DI SICUREZZA

Segnali di Salvataggio

			
Direzione uscita d'emergenza	Freccia di direzione	Scala d'emergenza	Uscita d'emergenza

Segnali Antincendio

		
Estintore carrellato	Idrante	Naspo

DIMOSTRATIVO